TG LAB Magazine
www.fisascat.it
CISL FISASCAT
FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO
F.I.S.T. CISL FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI TERZIARIO

Anteprima del Notiziario Settimanale Web TgLab
Edizione del 30 aprile 2015 Anno IV Numero XVIII
Direttore Responsabile: *Pierangelo Raineri*
Redazione: *Natalino Famà, Paola Mele, Fulvia Silvestroni, Gloria Proia*
Riprese e Montaggio Notiziario Web: *Stefano Fazio, Jakub Zielinski*
Registrazione presso il Tribunale Civile di Roma n° 117 in data 1/4/2010

Grande distribuzione in gravi difficoltà

Auchan, termometro della criticità, annuncia 1426 licenziamenti in 32 iper

Raineri: «Necessarie azioni sulla leva fiscale e misure per accrescere il potere d'acquisto»

Auchan, il gruppo francese della grande distribuzione, che nel nostro Paese conta 49 punti vendita ed oltre 11.400 dipendenti, ha presentato ai sindacati il costo della crisi. Sono complessivamente 1.426 i dipendenti coinvolti dalla procedura di licenziamento collettivo avviata in 32 ipermercati, dove la percentuale dei dipendenti "strutturalmente in esubero" supera il 20%, mentre si attesta al 12% a livello nazionale. Di questi 578 - oltre un terzo degli addetti - sono occupati nei 13 ipermercati delle realtà del Mezzogiorno d'Italia in Campania, Puglia e Sicilia. Nei mesi scorsi la direzione aziendale ha inoltre chiesto ed ottenuto l'applicazione del contratto di solidarietà per i lavoratori di 21 ipermercati.



Per la Fisascat, dopo la disdetta unilaterale del contratto integrativo aziendale, la formalizzazione dei licenziamenti rappresenta un ulteriore colpo basso attuato da uno dei colossi della grande distribuzione commerciale. «Auchan fino ad oggi non ha messo in campo politiche di rilancio» ha stigmatizzato il segretario nazionale della Fisascat Ferruccio Fiorot. «Se la scelta è quella di ridurre il costo del lavoro in un'ottica complessiva di ristrutturazione, noi ribadiamo fermamente il nostro sconcerto perché è inaccettabile che a farne le spese siano solo ed esclusivamente i lavoratori e le lavoratrici – ha aggiunto Fiorot – C'è da chiedersi se la formula degli Ipermercati e dei grandi centri commerciali funziona ancora in Italia dove la crisi dei consumi si fa ancora sentire».

In attesa che a livello unitario si programmino ulteriori azioni di protesta, è confermata la mobilitazione e lo sciopero a livello nazionale per l'intero turno di lavoro del prossimo 9 maggio, con l'ulteriore articolazione di 8 ore da decidere a livello territoriale. Il rischio, secondo la Fisascat, è che i gruppi leader della grande distribuzione, compreso Auchan, perdano interesse ad investire in un Paese che registra ad oggi timidi segnali di ripresa.

«Se non si adottano al più presto misure finalizzate ad accrescere il potere di acquisto di salari e pensioni sarà difficile che le famiglie tornino a spendere – ha sottolineato il segretario generale della categoria, Pierangelo Raineri – E' necessario agire sulla leva fiscale che finora ha gravato esclusivamente sul lavoro dipendente e sulle pensioni».

«Come Fisascat – ha concluso Raineri – abbiamo aderito con convinzione all'iniziativa della Cisl sulla presentazione di un progetto di legge di iniziativa popolare che spinga il Governo ad adottare una riforma del sistema fiscale per cambiare il Paese e per favorire una maggiore equità distributiva».

Proprio in queste settimane è in corso in tutte le piazze italiane la campagna di raccolta firme "Fermiamo la crisi, firmiamo la crescita"; una proposta concreta con la quale la Cisl offre il proprio contributo per il rafforzamento dei redditi da lavoro e delle pensioni.

Alberghi per la Gioventù in crisi

Sono senza stipendio da sette mesi circa i 140 dipendenti degli Ostelli della Gioventù. Situazione inaccettabile per le organizzazioni sindacali Fisascat Cisl, Filcams Cgil, e Uiltucs che hanno proclamato un pacchetto di 8 ore di sciopero da articolare a livello territoriale. L'Associazione Italiana Alberghi per la Gioventù, che versa in una forte situazione debitoria - in particolare dopo la chiusura nel 2010 dell'Ostello della Gioventù di Roma - non ha ancora presentato proposte concrete per superare le difficoltà e procedere al pagamento delle spettanze arretrate, compresi 3 ratei previsti dall'accordo del giugno 2014. Intanto prosegue il confronto al Ministero dello Sviluppo Economico con i sindacati: l'Aig non ha avanzato soluzioni concrete, ma solo ipotesi, come la possibilità di dare in gestione alcune strutture ai dipendenti, ad altri acquirenti, o limitare i periodi di apertura per rientrare dal debito. "Ad un anno dai primi incontri – hanno sottolineato i sindacati - le problematiche e le argomentazioni poste, sono rimaste immutate se non peggiorate". Il disappunto riguarda anche la proposta di dare ai dipendenti in autogestione alcuni Ostelli in difficoltà e l' esternalizzazione dei servizi. I sindacati hanno invitato il ministero dello Sviluppo Economico a mantenere attivo il tavolo di confronto.

Mediamarket annuncia nuove chiusure

A fare i conti con la crisi anche i dipendenti di Mediamarket, la catena di elettronica di consumo che opera in Italia con le insegne Media World, Saturn e Media World Compra On Line. Nel corso dell'ultimo incontro con i sindacati la direzione aziendale ha formalizzato la chiusura di 7 negozi entro l'estate; il piano di riorganizzazione determinerebbe 200 esuberi per un impatto complessivo di 700 unità considerata la necessità di ridurre l'organico a fronte del calo di clienti e del fatturato. I sindacati hanno espresso perplessità sul piano di riorganizzazione ed hanno proposto soluzioni alternative ai licenziamenti finalizzate al mantenimento dei livelli occupazionali. Per Fisascat Filcams UIltucs è anche necessario procedere alla definizione di un protocollo di relazioni sindacali anche con l'obiettivo di verificare costantemente la ristrutturazione e le ripercussioni sull'organizzazione del lavoro. In alcune realtà territoriali, come a Genova, dove Mediamarket Spa ha annunciato la chiusura del punto vendita Saturn di Sampierdarena senza alcuna certezza sul futuro dei 50 dipendenti, i sindacati hanno proclamato lo stato di agitazione. Il confronto a livello nazionale è aggiornato al 7 maggio prossimo.

Sport e turismo, convegno nella città di partenza del Giro

Sport e Ciclismo, un'opportunità per rilanciare il Turismo. E' il tema del convegno promosso in Liguria l'8 maggio prossimo dalla Fisascat, la federazione del terziario, turismo e servizi della Cisl, alla vigilia della partenza del Giro D'Italia, ideato nel 1909 dal giornalista Tullo Morgagni. L'evento si svolgerà presso il Teatro dell'Albero di San Lorenzo al Mare, il Comune ligure che sabato 9 maggio ospiterà la prima tappa a cronometro della Corsa Rosa, giunta alla 98^ edizione, con destinazione Sanremo. Attraverso il convegno la Fisascat Cisl vuole delineare un nuovo modello di sviluppo locale e nazionale - attraverso il coinvolgimento dei diversi attori pubblici, privati e sociali - con lo scopo di valorizzare e rilanciare le attività di promozione nelle aree geografiche caratterizzate da un clima mite e costante nell'arco dell'anno. Per la categoria anche la programmazione delle manifestazioni culturali, enogastronomiche e sportive nei periodi considerati di "bassa" stagione potrà contribuire a rendere più stabile il sistema turistico italiano, salvaguardando nel contempo la professionalità dei lavoratori e delle lavoratrici per un Turismo di qualità competitivo nel mondo.

news

Dal mondo

Incontro a Parigi tra la Fisascat e la Cfdt Cadres, il sindacato francese dei quadri e della alte professionalità. Nel confronto è stato approfondito il tema della partecipazione attiva dei lavoratori all'azionariato ed all'accesso agli utili aziendali. "Un incontro proficuo" ha commentato il segretario generale della Fisascat Pierangelo Raineri. Sulla scorta dell'esperienza francese, la Fisascat, insieme all'AQuMT, l'associazione dei quadri e dei manager del terziario affiliata alla categoria cislina, svilupperà nei prossimi mesi un progetto europeo per la promozione di una direttiva comunitaria volta alla effettiva partecipazione dei lavoratori alle scelte aziendali.

Dai territori

Emilia Romagna

L'assemblea dei lavoratori di Dentsply, società di Casalecchio di Reno che produce e distribuisce prodotti biomedicali, ha proclamato lo stato di agitazione e un primo pacchetto di 60 ore di sciopero contro la procedura per il licenziamento di 37 dipendenti su 91 lavoratori. L'azienda ha infatti delocalizzato i servizi in Svizzera. «La situazione - riferisce Alessandro Grosso della Fisascat Cisl area metropolitana bolognese – è irreale poiché la casa madre, quotata in borsa negli Stati Uniti, ha chiuso il 2014 con utili, così come la stessa filiale italiana».

Umbria

In Umbria è stato raggiunto l'accordo tra sindacati e azienda municipalizzata Ase di Spoleto, che gestisce la pubblica illuminazione e la manutenzione delle strade. D'ora in poi i 16 lavoratori di Ase avranno diritto al premio di risultato fino ad un massimo di 750 euro lordi annui. «Si tratta di un accordo importante per la contrattazione di secondo livello – spiega Simona Gola della Fisascat Umbria – soprattutto perché si afferma così un principio di equità tra tutti i lavoratori di Ase».

Calabria

Ad Amantea, riapre l'ex punto vendita Despar, ma dei 13 ex lavoratori, rimasti a casa dopo la chiusura avvenuta l'anno scorso, nemmeno uno è stato reinserito. L'azienda ha optato per la concessione in gestione del punto vendita, con un organico del tutto nuovo e in larga parte con personale non locale. Il segretario generale della Fisascat Cisl Calabria, Fortunato Lo Papa, e il segretario provinciale Fisascat di Cosenza, Angelo Scarcello, hanno chiesto un intervento urgente al prefetto.

7 minuti e 30 secondi il tempo di lettura previsto per questo TgLab Magazine
Accedi al TgLab Fisascat, videonotiziario settimanale on line del terziario, turismo e servizi

UnipolSai ASSICURAZIONI
QuAS Cassa Assistenza Sanitaria Quadri
Fondo Professioni
for.te. fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua del terziario
CADI PROF CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA SUPPLEMENTARE PER I DIPENDENTI DEGLI STUDI PROFESSIONALI
QUADRIFOR ISTITUTO BILATERALE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE DEI QUADRI DEL TERZIARIO
Fon.Te. FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I DIPENDENTI DA AZIENDE DEL TERZIARIO COMMERCIO TURISMO E SERVIZI
EBINTER

più di 1 milione d'iscritti!! — più di 3000 strutture convenzionate in tutta Italia!! — nuove ed importanti prestazioni sanitarie!! — odontoiatria, diagnostica, chirurgia e prevenzione!! — aumento dei massimali per il pacchetto maternità!!
Fondo Est assistenza sanitaria integrativa commercio turismo servizi e settori affini www.fondoest.it
Fondo Est è l'Assistenza Sanitaria Integrativa prevista dal CCNL per i Dipendenti del Commercio, Terziario, Turismo e Servizi... informati la Salute è un Bene Prezioso!!